



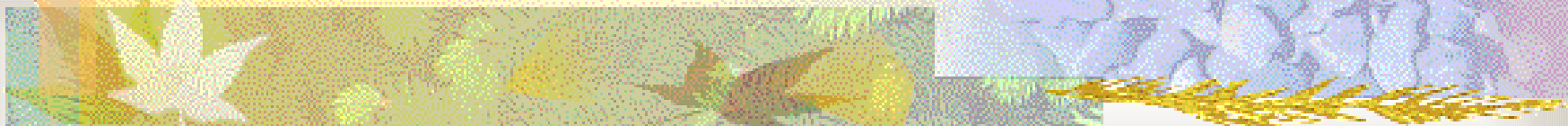
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



EUROPARC

Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Carta Europea per il Turismo Sostenibile



Monitoraggio del Piano d'Azione 2012 - 2016



Luca Dalla Libera
Federparchi

Daniela D'Amico - Carmelina Di Loreto
Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise



Perché valutare il vecchio Piano CETS

Per vedere **cosa riproporre**, dove **non ripetere gli errori** ...
valutare perché lo chiede EUROPARC

Quale metodo di valutazione ?

Monitoraggio annuale delle
singole azioni
(Forum)

Dal monitoraggio annuale,
la **verifica aggregata** delle azioni
(Parco)

Dalla Verifica aggregata, il compiersi delle
indicazioni ed il raggiungimento **degli obiettivi**
(Federparchi)

Dal raggiungimento degli
obiettivi l'efficacia del Piano
(Europarc)



Monitoraggio annuale delle
singole azioni
(Forum)

Dal monitoraggio annuale,
la **verifica aggregata** delle azioni
(Parco)

Dalla Verifica aggregata, il compiersi delle
indicazioni ed il raggiungimento degli obiettivi
(Federparchi)

Dal raggiungimento degli
obiettivi l'efficacia del Piano
(Europarc)

Le 53 azioni
del Piano

**Monitoraggio annuale delle
singole azioni**
(Forum)

12	
13	
14	
15	
16	

L'azione non era dovuta nel 2012. Non è stata realizzata nel 2013 e neppure nel 2014. Si è avviata nel 2015 e si è ben conclusa nel 2016

**Dal monitoraggio
annuale,
la verifica
aggregata delle
azioni**
(Parco)



L'azione è riuscita ed ha avuto successo



L'azione è solo parzialmente riuscita



L'azione non ha decollato, non si è realizzata



L'azione non verrà ripresa



12



13



14



15



16



0. Forum permanente sul turismo sostenibile

Istituzione un forum permanente, per promuovere la coesione sociale dei tre versanti con il coinvolgimento delle autorità dell'area protetta, degli enti locali, e degli attori locali firmatari della Carta

Prima fase (2011-12): **integrativa del Rapporto Diagnostico,**

Seconda fase (2013 - 2014): **di monitoraggio delle azioni della CETS,**

Terza fase (2015): **di capitalizzazione delle esperienze di qualità e redazione di un agile manuale di "Buone pratiche per il Turismo sostenibile"**

Quarta fase (2015 - 2016): **attività di valutazione delle iniziative promosse**

Quinta fase (2016): **comunicazione dei risultati dell'azione del Forum permanente all'interno del territorio del Parco**

Ente Parco - Associazione Culturale Futuro Remoto

Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione.



12	
13	
14	
15	
16	

1. Valorizzazione del sentiero naturalistico di Colle Pizzuto (P)

Nell'intento di ampliare la rete sentieristica il progetto prevedeva la riqualificazione e il ripristino di un sentiero di facile percorrenza utilizzato in passato per raggiungere terreni coltivati, per il passaggio di greggi ecc.

L'intento era quello di creare un circuito ad anello di un sentiero che ha valenze sia storiche che naturalistiche.

Comune di Civitella Alfedena

A. Controllando, limitando e qualificando il turismo nelle aree particolarmente sensibili

Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato



12	
13	
14	
15	
16	



2. Linee guida per le strutture turistiche sostenibile nel Parco (Parco)

L'intento era quello di orientare le strutture ricettive (ma non solo) alla conversione sostenibile delle loro attività di impresa.

Favorire e premiare i comportamenti virtuosi delle imprese turistiche (risparmio, riuso e riposizionamento), permettendo ad esse di cogliere un trend di mercato in crescita sempre più attento a politiche aziendali rispettose dell'ambiente e della dimensione locale.

Ente Parco

B. Riducendo le attività che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua e creano inutili rumori e sprechi

Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato



12	
13	
14	
15	
16	

3. Il Piano Energetico del Parco (Parco)

Il Parco si era impegnato a dotarsi di un proprio “Piano energetico” mirante a favorire le iniziative legate al miglioramento dell’efficienza energetica.

Il Piano avrebbe dovuto mirare alla razionalizzazione nell’uso dell’energia e allo sviluppo delle fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico sia in quello privato, con particolare riferimento alla dimensione del turismo.

Ente Parco

B. Riducendo le attività che producono effetti negativi sul territorio, sull’aria, sull’acqua e creano inutili rumori e sprechi

Proteggere l’area da uno sviluppo turistico sconsiderato



12	
13	
14	
15	
16	

4. Taglia la strada ai rifiuti (S)

L'idea consisteva nel progettare percorsi *ad hoc* negli esercizi commerciali che avessero aderito all'iniziativa, per dirigere l'attenzione del cliente nell'acquistare prodotti opportunamente segnalati che presentano meno imballaggi.

Idea si sarebbe dovuto concretizzare evidenziando con uno bollino promozionale prodotto dal Parco "no waste" (o no ai rifiuti!) da apporre sui prodotti che avessero presentato meno imballaggi.

Ente Parco

B. Riducendo le attività che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua e creano inutili rumori e sprechi



12	
13	
14	
15	
16	

5. Area di sosta (P)

Il comune di Opi, aveva programmato di potenziare e completare le aree di sosta fuori dal centro abitato a supporto alle attività dei visitatori e precisamente degli escursionisti. Infatti, dalle località sotto riportate partono diversi sentieri escursionistici di notevole valore naturalistico e quindi molto frequentate dai turisti.

- Area sosta km 53 ingresso sentiero F10 Monte Marsicano.
- Area sosta S.R. Forca d'Acero km 3.5.
- Area fermata bus di linea Val Fondillo - Vecchio Mulino.

Comune di Opi

C. Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private

Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato



12	
13	
14	
15	
16	

6. Le stagioni del parco ad auto “0” (0)

L'azione si proponeva di far conoscere il territorio del Parco e le sue peculiarità naturalistico culturali nelle diverse stagioni dell'anno.

Poterne far gustare la bellezza soprattutto nei periodi in cui il territorio è meno frequentato, l'idea era quella di riuscire a portare turisti al Parco senza l'ausilio di auto private provando a gestire l'intero viaggio utilizzando esclusivamente i mezzi pubblici

Panda Avventure S.r.l.

C. Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private

Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato



12	
13	
14	
15	
16	

7. Un paese come un bosco: 365 buone pratiche (P)

Ci si proponeva di indicare stili di vita e abitudini eco-sostenibili per migliorare la qualità della vita dei residenti e dei turisti, attraverso un insieme di semplici azioni alla portata di ciascuno. Piccole buone pratiche da poter suggerire per la vita quotidiana, da sfogliare come in un calendario.

Scuola d'Escursionismo Naturalistico "I Camosci"

D. Incoraggiando attività turistiche che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni



12	
13	■
14	
15	
16	■

8. La notte dei Briganti (S)

L'obiettivo dell'azione era quello di lanciare la realizzazione un evento culturale - a cadenza annuale - finalizzato a far rivivere un tratto di storia e di cultura legato alle terre dell'Appennino centro meridionale della seconda metà del XIX° secolo. Attraverso rievocazioni storiche, incontri culturali, musiche e bivacchi propri dei briganti si sarebbe tentato di richiamare pensieri, gusti, tempi e atmosfere di un secolo e mezzo fa.

Rifugio del Brigante - Associazione Mennella

D. Incoraggiando attività turistiche che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni



12	
13	■
14	
15	
16	■

9. Tessitori di turismo (P)

Lo scopo dell'azione consisteva nel coinvolgere un pubblico vasto (scuole, anziani e visitatori) in attività, manuali e creative che prevedessero la riscoperta del patrimonio culturale.

Il corso di avvicinamento alle principali tecniche di tessitura, prevedeva l'utilizzo di tre tipi di telai due quadrati ed uno a stecca,.

Società S.A.S L' Cos' Bell'

D. Incoraggiando attività turistiche che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni



12	
13	Yellow
14	
15	
16	Red

10. Riscopri il gusto delle tue radici: incontro agli emigrati del Belgio (S)

Ci si proponeva di promuovere il territorio della Valle del Volturno e delle Mainarde Molisane presso le comunità emigrate del Belgio.

Attraverso la programmazione di degustazioni di prodotti del Molise - presso ristoratori figli o nipoti della “dispoma molisana” - e la contestuale promozione di pacchetti turistici attraverso i quali visitare i luoghi di provenienza dei prodotti degustati.

“La Tiana” Ristorazione Tipica - Asd InNatura

E. Puntando sul potenziale interesse di tanti figli e nipoti di immigrati che vivono nei cinque continenti



12	
13	
14	
15	
16	

11. Passeggiando per il borgo di Bisegna (0)

L'azione consisteva nel pubblicare un lavoro di G. Nardone e G. Forte a seguito delle molte richieste dei turisti del "Centro capriolo" che volevano del materiale per visitare questo piccolo paese di montagna.

Associazione Montagna Grande

F. Promuovendo la valorizzazione dei Centri storici, specie di quelli che rischiano lo spopolamento



12	
13	
14	
15	
16	



12. Realizzazione di un'area faunistica del camoscio (S)

Si intendeva realizzare l'area faunistica del Camoscio.

La località individuata per la realizzazione dell'area faunistica presentava tutte le caratteristiche dell'habitat del camoscio stesso.

Anche le risorse finanziarie erano state dichiarate disponibili.

Comune di san Biagio Saracinisco

F. Promuovendo la valorizzazione dei Centri storici, specie di quelli che rischiano lo spopolamento



12	
13	
14	
15	
16	

13. Riprogettazione esecutiva degli allestimenti museali (Parco)

L'azione prevedeva uno sforzo per una nuova progettazione della rete museale del Parco (i cosiddetti "centri visita").

Una progettazione che prevedesse il completamento e l'adeguamento di allestimenti e strutture di interpretazione ed accoglienza dei visitatori. Strutture che in passato sono state il "fiore all'occhiello" del Parco e che oggi, inevitabilmente, risentono del trascorrere del tempo.

Ente Parco

G. Riquilificare e tematizzare meglio le strutture a servizio del visitatore

Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

14 Valorizzazione dei Rifugi (Parco)

Qualificare e rilanciare il ruolo dei “Rifugi del Parco” rappresentava una delle sfide maggiormente impegnative per l’Ente (in considerazione del fatto che un’azione efficace non potrà che essere svolta in pieno accordo con i proprietari dei rifugi stessi, spesso i Comuni).

Si sarebbe dovuta costituire una rete di “Rifugi del Parco” contrassegnati da un minimo di “qualità standard” a garanzia del visitatore, da affidare in gestione, anche a seguito di specifico bando pubblico, agli operatori turistici del territorio.

Ente Parco

G. Riquilificare e tematizzare meglio le strutture a servizio del visitatore

Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell’area



12

13

14

15

16



15. Il percorso mozzafiato sul ciglio della foce di Barrea (P)

L'idea consisteva nella realizzazione e promozione di un sentiero a senso unico che corre a circa 50 metri dal ciglio della foce del fiume Sangro.

Detto sentiero (adiacente la zona di Riserva Integrale) avrebbe dovuto unire i paesi di Barrea, Alfedena e Scontrone, con i loro musei la loro cultura e le specifiche peculiarità territoriali.

Ente Parco

H. Sviluppando diversi percorsi (ciclabili, sentieri a cavallo, tratti per i diversamente abili). Non solo naturalistici, ma anche dell'archeologia, della pastorizia e del gusto

Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area



12

13

14

15

16

16 Valle del Giovenco: il Fiume, le fonti e la faggeta (O)

L'azione si proponeva di proporre un percorso di educazione ambientale anche a partire dalla pubblicazione di uno studio scientifico sul fiume Giovenco

Associazione Montagna Grande

H. Sviluppando diversi percorsi (ciclabili, sentieri a cavallo, tratti per i diversamente abili). Non solo naturalistici, ma anche dell'archeologia, della pastorizia e del gusto

Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

17. Sul sentiero di Silone (0)

L'azione mirava a collegare il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise con il Parco Regionale Sirente Velino, attraverso i luoghi cari allo scrittore.

Il progetto prevedeva che lungo il percorso (circa 20 Km con un dislivello di circa 400 m.) venissero posizionati cartelli informativi e citazioni di Silone.

A partire dalla sua tomba, risalendo il Giovenco e attraversando un sito archeologico fino ad arrivare alla Torre medioevale di Ortona dei Marsi.

Associazione Marsicana Giovenco

H. Sviluppando diversi percorsi (ciclabili, sentieri a cavallo, tratti per i diversamente abili). Non solo naturalistici, ma anche dell'archeologia, della pastorizia e del gusto

Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

18. Un parco per tutti (Parco)

L'azione, che si riproponeva di riqualificare e tematizzare i diversi percorsi escursionistici del Parco, era - in realtà - parte di una strategia più complessa che prevedeva una serie di attività coordinate tra di loro che mirava a migliorare il livello generale della rete sentieristica tenendo presente i diversi fruitori (e abilità) presenti sul territorio.

Ente Parco

H. Sviluppando diversi percorsi (ciclabili, sentieri a cavallo, tratti per i diversamente abili). Non solo naturalistici, ma anche dell'archeologia, della pastorizia e del gusto

Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

19. Adotta l'albero e salva l'orso marsicano (P)

Il progetto prevedeva il recupero di antiche varietà di alberi da frutto tradizionalmente presenti nel territorio del Parco e che ad oggi, a seguito dell'abbandono dell'agricoltura ed il conseguente riespandersi del bosco, tendono scomparire.

Ciò avrebbe rappresentato un rafforzamento della catena alimentare a disposizione dell'orso bruno marsicano, incentivandone la residenzialità all'interno della Camosciara.

Società Cooperativa Camosciara - Comune di Civitella Alfedena

I. Preservando l'attività agricola ed incoraggiando produzioni di qualità a supporto dell'attività turistica



12	
13	
14	
15	
16	

20. Semi antichi per una nuova cultura (P)

Si mirava al recupero una porzione di territorio rimettendo a coltura “antiche varietà” di piante di montagna quali: lenticchie, piselli, fagioli, ceci, cicerchie, veccia, grano saraceno, grano solina, ruscia, farro; piante fruttifere quali: mele, pere, prugne, amarene, noci e nocciole.

L'intento era quello di realizzare presso l'Azienda Vallecupa, un orto botanico di circa 2000 mq all'interno di un labirinto di siepi

Azienda Agrituristicca di Vallecupa

I. Preservando l'attività agricola ed incoraggiando produzioni di qualità a supporto dell'attività turistica



12	
13	
14	
15	
16	

21. Teatro di Gioia (0)

L'azione si proponeva di far sì che all'interno della rassegna culturale estiva di Gioia Vecchio - diretta da Dacia Maraini - venisse creato uno specifico spazio che comunicasse i temi della sostenibilità dello sviluppo e la necessità di un turismo che non aggressivo nei confronti delle risorse naturali.

Associazione Teatro di Gioia - Comune di Gioia dei Marsi

J. Promuovendo un programma culturale del Parco da svilupparsi nel territorio dell'area protetta, nei grandi centri urbani esterni e a livello internazionale



12	
13	
14	
15	
16	

12	
13	
14	
15	
16	

12	
13	
14	
15	
16	

12	
13	
14	
15	
16	

12	
13	
14	
15	
16	



21/bis Il circuito virtuoso culturale del Parco (P)

L'azione si prefiggeva di giungere a costituire un Comitato Dante Alighieri a cui far aderire i Comuni del Parco. Fra le attività possibili del comitato si segnalavano: una Scuola di lingua italiana per stranieri con sedi diverse nel territorio del Parco, la costituzione di un Premio di letteratura di montagna, un Festival di teatro itinerante fra i comuni del Parco, la ricerca delle origini e radici degli emigrati.

Comitato Dante Alighieri del Parco

J. Promuovendo un programma culturale del Parco da svilupparsi nel territorio dell'area protetta, nei grandi centri urbani esterni e a livello internazionale



12	
13	
14	
15	
16	

21/tris Festa delle arti per la natura (P)

L'azione proponeva annualmente iniziative teatrali, di musica, danza e poesia, spettacoli che utilizzassero canti, ritmi, dialetti, usi dei nei tre versanti del Parco, in siti naturali o archeologici o in paesaggi rurali.

La Festa legata all'escursionismo avrebbe dato la possibilità agli spettatori che lo desiderassero, di raggiungere a piedi i luoghi delle rappresentazioni anche in orari teatralmente insoliti (alba, tramonto, notte fonda), in modo da garantire ai partecipanti sensazioni legate al ciclo delle stagioni.

Ente Parco

J. Promuovendo un programma culturale del Parco da svilupparsi nel territorio dell'area protetta, nei grandi centri urbani esterni e a livello internazionale



12	
13	
14	
15	
16	



22. Numeriamoci, posizionamento di conta persone nei sentieri (Parco)

L'azione si riproponeva di posizionare dei “conta persone” lungo alcuni sentieri maggiormente battuti dai visitatori.

Si trattava di apparecchiature elettroniche in grado di registrare i passaggi degli escursionisti in determinati varchi. Detti passaggi sarebbero dovuti essere registrati quotidianamente, suddivisi per specifici archi temporali di riferimento.

Ente Parco

K. Accompagnando le aspettative ed il livello di soddisfazione dei visitatori

Monitorare il fenomeno turistico per garantire qualità in tutte le fasi della visita



12

13

14

15

16

23. Intervista ai turisti: questionario sulla qualità percepita (Parco)

L'azione si prefiggeva di monitorare quegli aspetti che fanno riferimento alle seguenti questioni chiave:

- ✓ la componente ambientale rischia il maggior degrado?
- ✓ lo sviluppo del turismo influisce sulla qualità ambientale?
- ✓ la qualità delle risorse-servizi offerti dal/nel Parco?
- ✓ il giudizio complessivo sull'attività dell'Ente Parco?

Ente Parco

K. Accompagnando le aspettative ed il livello di soddisfazione dei visitatori

Monitorare il fenomeno turistico per garantire qualità in tutte le fasi della visita



12	
13	
14	
15	
16	

24. Giù le barricate (P)

L'impegno della cooperativa riguardava l'adeguamento delle strutture e dei percorsi sentieristici con riferimento sentiero natura FN1. In particolare la sistemazione e messa in sicurezza di parte della sentieristica in modo che questa possa essere usufruita da persone diversamente abili, persone anziane o famiglie con bambini trasportati con il passeggino

Cooperativa SO.R.T.

L. Garantendo strutture di supporto per l'educazione e l'interpretazione ambientale per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi

Monitorare il fenomeno turistico per garantire qualità in tutte le fasi della visita



12	
13	
14	
15	
16	

25. Turismo responsabile ed educazione ambientale (0)

L'idea era quella di organizzare, fuori dal territorio del Parco, alcuni incontri dedicati alla promozione delle specificità naturalistiche e culturali di tutto il territorio del Parco, coinvolgendo educatori, famiglie, scuole e associazioni ricreative che gravitano al di fuori del territorio del parco.

Panda Avventure S.r.l

L. Garantendo strutture di supporto per l'educazione e l'interpretazione ambientale per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi

Monitorare il fenomeno turistico per garantire qualità in tutte le fasi della visita



12	
13	
14	
15	
16	

26. A scuola dalla natura (Parco)

Obiettivo dell'azione era quello di incentivare le scolaresche a tornare al Parco, ospitando i ragazzi nell'Area protetta.

Far conoscere l'importanza della protezione della natura, come pure socializzare alla bellezza della stessa natura, rappresenta il miglior investimento nella speranza di poter ri-accogliere i ragazzi, da adulti, come turisti responsabili.

Ente parco

L. Garantendo strutture di supporto per l'educazione e l'interpretazione ambientale per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi

Monitorare il fenomeno turistico per garantire qualità in tutte le fasi della visita



12	
13	
14	
15	
16	

27. Catalogo annuale delle attività didattiche, ricreative e culturali (Parco)

L'obiettivo dell'azione era quello di fornire agli utenti (visitatori) del Parco un quadro complessivo delle attività didattico ricreative attraverso la pubblicazione di un "calendario annuale" che ne sintetizzasse e ne promuovesse i contenuti, dando la possibilità ai visitatori di riordinare tutte le attività che si svolgono sul territorio nell'arco dell'anno

Ente parco

L. Garantendo strutture di supporto per l'educazione e l'interpretazione ambientale per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi

Monitorare il fenomeno turistico per garantire qualità in tutte le fasi della visita



12	
13	
14	
15	
16	

28. Volontari per la natura (Parco)

L'obiettivo del programma si prefiggeva di raccogliere circa 300 volontari all'anno per far loro vivere un periodo di contatto diretto con la Natura e con l'Ente di gestione deputato alla sua protezione.

Detti volontari avrebbero dovuto svolgere attività di educazione ambientale, reportage e video-fotografici, manutenzioni delle semplici strutture e dei sentieri, assistenza e informazioni ai visitatori, il tutto con la supervisione del personale del Parco

Ente parco

L. Garantendo strutture di supporto per l'educazione e l'interpretazione ambientale per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi

Monitorare il fenomeno turistico per garantire qualità in tutte le fasi della visita



12	
13	
14	
15	
16	



29. Il parco Fuori dal Parco (0)

L'idea era di organizzare fuori dal territorio del Parco, mercatini a cadenza mensile con prodotti tipici della Valle del Giovenco promuovendo anche le peculiarità che tale territorio offre a livello naturalistico e storico/culturale.

I mercatini sarebbero stati programmati in concomitanza di iniziative ed eventi culturali già consolidate e ricche di pubblico, organizzate dalla Federazione Italiana Escursionismo - Comitato Lazio - che opera su Roma.

Associazione Marsicana Giovenco

M. Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi

Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

29/bis Buona notte al Parco (0)

Proposta di un'agile linea editoriale “ Buona Notte al Parco” distribuita in loco (centri visita, biblioteche, strutture ricettive che ne facessero l'abbonamento), faceva riferimento alla percezione di una domanda di “racconti del Parco” più volte avvertita da parte di adulti e bambini. A presiedere la giuria che avrebbe valutato i racconti da pubblicare (al massimo tre) sarebbe stata Dacia Maraini sulla base di un tema annuale (es. acqua, sapori, borghi, pastori ecc) indicato dal Parco.

Associazione Futuro remoto

M. Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi

Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

30. Realizzazione della Guida del Parco (Parco)

L'impegno riguardava la produzione di una "guida completa" del Parco. Uno strumento agile (ma esauriente) in grado di accompagnare il visitatore alla scoperta dei tesori naturalistici del territorio dell'area protetta.

Specifici approfondimenti dovranno riguardare la fauna, la flora, la geologia, la storia e la cultura del territorio offrendo un'ampia gamma di itinerari naturalistici ed escursionistici.

Ente Parco

N. Ampliando, completando e rivedendo il materiale informativo al fine di rafforzare l'immagine del Parco

Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

31. Notiziario “Natura protetta” e “Quaderni del parco” (Parco)

Impegno a pubblicare QP, con cadenza annuale, potrà essere corredata da schede e glossario che ne faciliti la comprensione.

Un nuovo layout grafico ed una rubrica sulla CETS, inoltre, caratterizzeranno il notiziario trimestrale di informazione “Natura protetta”, lo strumento di dialogo dell’Ente con le altre istituzioni ed con il territorio

Ente Parco

N. Ampliando, completando e rivedendo il materiale informativo al fine di rafforzare l’immagine del Parco

Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell’area



12	
13	
14	
15	
16	

32. Sito e opuscoli differenziati (Parco)

Azione era finalizzata alla realizzazione del nuovo sito web, disponibile anche in lingua inglese in modo da poter comunicare sul contesto internazionale.

Si sarebbe valutato, inoltre, se e come approcciare i cosiddetti “social network” (blogs, facebook, twitter, etc) che sempre più rappresentano specifici canali di comunicazione largamente utilizzati dalla parte più giovane della popolazione

Ente Parco

N. Ampliando, completando e rivedendo il materiale informativo al fine di rafforzare l'immagine del Parco

Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area



12	
13	
14	
15	
16	

33. Realizzazione di Campagne informative (Parco)

L'Ente parco si era proposto di potenziare il suo sistema di comunicazione sia nei confronti degli altri soggetti pubblici e sia (in particolare) dei soggetti privati. il Parco avrebbe dovuto realizzare, per ciascun anno, dei momenti di promozione del territorio attraverso la presenza su quotidiani, riviste specializzate, radio e televisioni, nuovi network e fiere di settore. Fino a definire un proprio piano di comunicazione.

Ente Parco

N. Ampliando, completando e rivedendo il materiale informativo al fine di rafforzare l'immagine del Parco

Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area



12	
13	
14	
15	
16	



34. Sostenibilità: stile di vita e strategia aziendale (Parco)

Si prevedeva la realizzazione di incontri e convegni rivolti alla popolazione inerenti il territorio sui temi della sostenibilità e del turismo nelle aree protette. Per quanto riguarda gli operatori economici si prevedeva l'attuazione, anche attraverso scambi di esperienze con operatori qualificati di altri territori, di percorsi formativi/informativi sui temi del turismo sostenibile.

Ente Parco

O. Proponendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche

Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti del territorio locale



12	
13	
14	
15	
16	

35. Istituzione della “Guida Parco” (Parco)

L'azione prevedeva, d'intesa con le tre regioni, la realizzazione di un corso di qualificazione professionale al termine del quale venisse conferito il titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise" (secondo quanto previsto dal quadro normativo previsto dall'art. 15 della legge n. 394 del 6 dic. 199)

Ente Parco

O. Proponendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche

Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti del territorio locale



12	
13	
14	
15	
16	

36. Uniti per la promozione del turismo sostenibile (Parco)

L'azione consisteva nell'individuare annualmente, unitamente agli altri parchi d'Abruzzo, almeno una manifestazione fieristica di settore per la promozione del turismo naturalistico e sostenibile.

L'obiettivo che ci si prefiggeva era promuovere un territorio protetto esteso, per il mercato estero, ma pur sempre diversificato per prodotti e peculiarità naturalistiche.

Ente Parco

P. Stabilendo rapporti di maggior sinergia con gli altri parchi abruzzesi e con i parchi (italiani ed europei) titolari della CETS

Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti del territorio locale



12	
13	■
14	
15	
16	■

37. Scambi di buone pratiche tra operatori del settore (Parco)

Si prevedeva di organizzare incontri a scadenza semestrale - a rotazione nei diversi parchi d'Abruzzo - per condividere e scambiare buone pratiche sui temi dello sviluppo e del turismo sostenibile, della promozione, dei prodotti tipici e dell'accessibilità. L'obiettivo del tavolo era quello di promuovere una riflessione tecnica in grado di orientare il dibattito intorno al futuro delle aree protette

Ente Parco

P. Stabilendo rapporti di maggior sinergia con gli altri parchi abruzzesi e con i parchi (italiani ed europei) titolari della CETS

Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti del territorio locale



12	
13	
14	
15	
16	

38 Allarghiamo il campo, accorciamo la filiera (P)

La presente proposta tendeva alla creazione di un Circuito di commercializzazione breve (cd. Filiera Corta) in cui la veste di consumatori è assunta dagli Albergatori e Ristoratori riuniti nell'Associazione proponente. Gli operatori della ricettività turistica avrebbero acquistato i prodotti occorrenti per le preparazioni alimentari direttamente dai produttori operanti nell'area Parco.

*Associazione Albergatori e Ristoratori
del Parco Nazionale d'Abruzzo*

Q. Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali, ...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	

39. Lo start up del turismo sostenibile (S)

Lo scopo di questa azione era offrire dei pacchetti “Val di Comino” che vedevano coinvolti più soggetti promotori, b&b, affittacamere, agriturismo, trattorie, ristoranti, pizzerie, commercianti produttori di miele, di olio e di formaggi.

Prezzi equi e qualità crescente.

stimolando e sollecitando la domanda di un turismo, oggi più che mai, attento ed interessato alla natura ed alle peculiarità del territorio.

Carpe diem - La Taverna del Lago

Q. Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali, ...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	



40. Mostra mercato di prodotti tipici ed artigiani (0)

Il progetto prevedeva la realizzazione di una Mostra Mercato dei Prodotti tipici e dell'Artigianato, a basso impatto ambientale, a Pescasseroli nella tensostruttura posizionata all'interno dell'area del Centro Natura.

La Mostra Mercato avrebbe rappresentato anche una occasione importante per l'Ente parco per rafforzare la fidelizzazione dei produttori tipici ed artigiani locali insieme ai quale portare avanti il percorso del marchio di qualità.

Sherpa cooperativa

Q. Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali, ...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	■
14	
15	
16	■

41. Griffiamoci: promozione del marchio del Parco (Parco)

La legge quadro sulle aree protette prevede che il parco possa segnalare ai fruitori, attraverso il suo logo, i prodotti (agricoli ed artigianali), gli alberghi, le aziende agrituristiche che si impegnano a rispettare determinati requisiti a tutela dell'ambiente.

Il Parco avrebbe dato seguito alla revisione dei disciplinari attraverso i quali inserire e segnalare, a turisti e residenti, le attività di servizio e le produzioni più strettamente legate al "sistema parco"

Ente Parco

Q. Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali, ...) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	■
14	
15	
16	■

42. Il mondo in una stanza (P)

Il progetto prevedeva la fornitura di un sistema di *booking online* con pagamento attraverso la carta di credito a favore delle strutture ricettive del parco.

Tramite questo sistema, l'utente internet avrebbe avuto la facoltà di visualizzare il tipo di stanze, con foto e servizi annessi, controllare la disponibilità ed acquistare in tempo reale.

Vagare S.r.l

R. Incoraggiando l'innovazione tecnologica disponibile e le possibili connessioni con i social network.



12	
13	
14	
15	
16	

43 Acquista nel Parco dalla tua poltrona (P)

L'azione faceva riferimento all'e-commerce da sperimentare prima sul versante abruzzese e quindi all'intera area del Parco. L'acquisto da casa avrebbe permesso al turista di "saggiare" la qualità della produzione locale ed eventualmente di trascorrere un periodo nei luoghi di produzione. Ancora di "riacquistare" la produzione locale in un momento successivo mantenendo così attivo il ricordo della vacanza trascorsa

Vagare S.r.l

R. Incoraggiando l'innovazione tecnologica disponibile e le possibili connessioni con i social network.

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	



44. Ecoalbergo e rifugi in quota a San Biagio (S)

L'intervento prevedeva la realizzazione di una piccola struttura ricettiva, un "ecoalbergo", in una località molto bella presso i resti di un vecchio borgo.

Il Comune di San Biagio è un vero scrigno di cultura, natura e storia.

Comune di San Biagio Saracinisco

S. Migliorando la rete sentieristica e l'offerta dei rifugi in quota

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	

45. Valorizzazione del rifugio Terraegna (0)

L'intervento sul rifugio rientrava in una serie di azioni che l'associazione proponente aveva messo in campo in questi ultimi anni per valorizzare il territorio in collaborazione con il Parco.

I lavori di sistemazione del rifugio situato a 1.700 metri s.l.m. avrebbero dovuto valorizzare il sentiero di montagna che lega Bisegna a Pescasseroli.

*Comune di Bisegna,
Associazione Montagna Grande*

S. Migliorando la rete sentieristica e l'offerta dei rifugi in quota

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	

46. Turisti del gusto (P)

L'azione si proponeva di realizzare una fase di sperimentazione da proporre a gruppi di circa una quindicina di persone per un week end in bassa stagione, attraverso un'esperienza che li avrebbe portati a vivere i ritmi della montagna.

Il contatto con la natura di un'area protetta, l'esperienza condivisa della vita delle genti di montagna era finalizzata a far assaporare al turista gli antichi gusti, i ritmi naturali di vita ed i vecchi mestieri.

*Hotel la Pieja
Associazione OPI*

T. Puntando ad allungare la stagione per ottimizzare l'utilizzo delle strutture turistiche

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	



47. Piove... vado al Parco! (P)

L'azione intendeva incentivare un turismo attivo anche nei mesi più piovosi e freddi (novembre - febbraio - marzo), organizzando pacchetti per gruppi di adulti o per scolaresche estere desiderose di sperimentare una vacanza alla scoperta della natura anche quando le condizioni del tempo non sono favorevoli. Per questo si prevedeva la possibilità di dotarsi di apposite strutture da destinare allo scopo

Camping Vecchio Mulino di Opi

T. Puntando ad allungare la stagione per ottimizzare l'utilizzo delle strutture turistiche

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	

48. Arrampicare nell'alta Valle del Volturno (S)

Fase I: realizzazione di siti per l'arrampicata sportiva e manutenzione di quelli esistenti.

Fase II: divulgazione e comunicazione delle aree dei siti per l'arrampicata attraverso la realizzazione di guide specifiche.

Fase III: ampliamento e miglioramento delle strutture ricettive grazie alla creazione di un albergo diffuso

Fase IV: creare un centro di riferimento per l'arrampicata sportiva per il centro sud Italia,

Asd InNatura

U. Favorendo una maggior integrazione territoriale del Parco a vantaggio delle aree a minor tradizione turistica

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



12	
13	
14	
15	
16	

49. La fattoria didattica (P)

Fase I: formare turisti, commercianti, ristoratori, operatori delle strutture ricettive sulla qualità dei prodotti locali.

Fase II: realizzare laboratori didattici

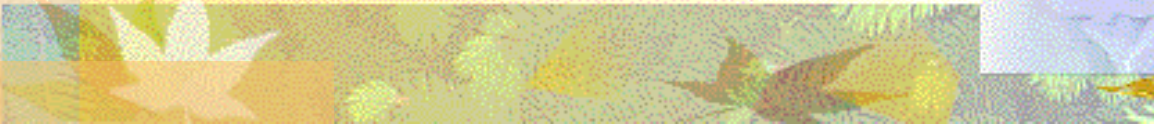
Fase III: definire set di indicatori relativi a paesaggi rurali - agricoli e non agricoli

Fase IV: istituire un concorso sulla qualità del paesaggio gestito dagli agricoltori a confronto con paesaggi non gestiti da agricoltori.

Azienda agricola Sant'Angelo

V. Facendo crescere il valore ambientale della bio-agricoltura

Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



Monitoraggio annuale delle
singole azioni
(Forum)

Dal monitoraggio annuale,
la verifica aggregata delle azioni
(Parco)

Dalla Verifica aggregata, il compiersi delle
indicazioni ed il raggiungimento **degli obiettivi**
(Federparchi)

Dal raggiungimento degli
obiettivi l'efficacia del Piano
(Europarc)

**Le 22 indicazioni
per i 6 obiettivi**



Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato

A. Controllando, limitando e qualificando il turismo nelle aree particolarmente sensibili



B. Riducendo le attività che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua e creano rumori e sprechi



C. Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'auto privata





Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area

D. Incoraggiando attività che garantiscano il rispetto del patrimonio storico ... e delle tradizioni						
E. Puntando sul potenziale interesse di tanti figli e nipoti di immigrati che vivono nei cinque continenti						
F. Promuovendo la valorizzazione dei Centri storici, specie di quelli che rischiano lo spopolamento						
G. Riqualficando e tematizzando le strutture a servizio del visitatore						
H. Sviluppando percorsi (ciclabili, a cavallo, per i diversamente abili). Naturalistici ... e del gusto						
I. Preservando l'attività agricola ed incoraggiando produzioni di qualità per l'attività turistica						
J. Promuovendo un programma culturale nel Parco, nei centri urbani e a livello internazionale						



Monitorare il fenomeno turistico per garantire la qualità in tutte le fasi della visita

K. Accompagnando le aspettative ed il livello di soddisfazione dei visitatori



L. Garantendo strutture di supporto per l'educazione e l'interpretazione ambientale per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi potenzialmente interessati





Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area

M. Assicurando una promozione su immagini autentiche e sensibile alle necessità e potenzialità dei diversi luoghi e periodi



N. Ampliando, completando e rivedendo il materiale informativo al fine di rafforzare l'immagine del Parco





Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti del territorio locale

O. Proponendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, delle altre organizzazioni e delle imprese turistiche



P. Stabilendo rapporti di maggior sinergia con gli altri parchi abruzzesi e con i parchi (italiani ed europei) titolari della CETS





Accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale

Q. Promuovendo l'acquisto di prodotti locali da parte dei visitatori e delle imprese turistiche



R. Incoraggiando l'innovazione tecnologica e le possibili connessioni con i social network.



S. Migliorando la rete sentieristica e l'offerta dei rifugi i quota.



T. Puntando ad allungare la stagione per ottimizzare l'utilizzo delle strutture turistiche



U. Favorendo l'integrazione territoriale del Parco per le aree a minor tradizione turistica



V. Facendo crescere il valore ambientale della bio-agricoltura



6 obiettivi della vecchia CETS



1. Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato



2. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area



3. Monitorare il fenomeno turistico al fine di garantire un elevato livello di qualità in tutte le fasi della visita




4. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area



5. Incoraggiare un turismo legato a prodotti che aiutino a scoprire il territorio locale



6. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale



Monitoraggio annuale delle
singole azioni
(Forum)

Dal monitoraggio annuale,
la verifica aggregata delle azioni
(Parco)

Dalla Verifica aggregata, il compiersi delle
indicazioni ed il raggiungimento degli obiettivi
(Federparchi)

Dal raggiungimento degli
obiettivi **l'efficacia** del Piano
(Europarc)

52 azioni **14** **9** **29**

22 indicazioni **3** **7** **12**

6 obiettivi **1** **3** **2**

Le Azioni della CETS

Nella tabella che segue sono elencati tutti gli impegni che l'Ente Parco e i diversi soggetti proponenti si sono assunti per il quinquennio 2011 - 2015. Le schede dettagliate iniziali, possono essere consultate nel Piano d'Azione. Le note inserite fanno parte dell'ultimo monitoraggio svolto dicembre 2015 termine gennaio 2016. Sono state evidenziate le varie difficoltà incontrate, ed i simboli evidenziano lo stato attuale delle varie azioni. In considerazione del fatto, che la maggior parte delle difficoltà riscontrate sono di natura economica, è possibile che intervengano modifiche o variazioni nelle diverse azioni del Piano.

Stato	Titolo azione	Proponente	Tipologia azione	Tavolo territoriale	Note
Fermo	Forum Permanente sul turismo sostenibile: Tre versanti, un unico Parco	Ente Parco - Associazione Culturale Futuro Remoto - Villetta Barrea GAL del territorio (Marsica, VerLa, Abruzzo italico, Moligal)	Principi CETS1 SCHEDA N. 0	tutto il territorio - Abruzzo, Lazio e Molise	I Forum sono stati fatti nell'ambito della discussione sulla stesura del Piano socioeconomico, coinvolgendo gli amministratori locali dei tre versanti del Parco, nonché tutti gli operatori economici del territorio, alcuni dei quali firmatari della CETS Per quanto riguarda l'azione 0 CETS i forum non sono stati attuati
Terminato	Valorizzazione del sentiero naturalistico culturale "Colle Pizzuto"	Comune di Civitella Alfedena	Principi CETS 3 SCHEDA N. 1	Pescasseroli	
Inattuabile	Linee guida per le "Strutture Turistiche Sostenibili"	Ente Parco più altro soggetto coinvolto - Bramonti G. e C. sas - Albergo Faggio Rosso	Principi CETS 3	Pescasseroli	i soggetti coinvolti hanno rinunciato
Fermo	Piano energetico del Parco	Ente Parco	Principi CETS3 SCHEDA N.3	Pescasseroli	
Inattuabile	Taglia la strada ai rifiuti	Ente Parco- più altri soggetti coinvolti: Operatori Turistici Comuni - esercizi commerciali	Principi CETS3 SCHEDA N.4	Pescasseroli	I comuni dell'area protetta si sono organizzati autonomamente. Secondo criteri legislativi per quanto riguarda la raccolta differenziata
Terminato	Aree di sosta	Comune di Opi	Principi CETS 3 SCHEDA N.5	Pescasseroli	
Fermo	Le stagioni del Parco ad "Auto 0"	Panda Avventure S.r.l in collaborazione con i diversi soggetti che gestiscono attività educative e di interpretazione nel territorio del Parco	Principi CETS 3 SCHEDA N.6	Ortona dei Marsi	L'attività non è stata realizzata per problemi di organizzazione negli spostamenti. I servizi idonei alla realizzazione dell'attività sono venuti a mancare. In particolare i servizi treno da Roma ad Avezzano nei giorni festivi (domenica) Stiamo verificando la possibilità per le prossime stagioni a partire dal prossimo inverno
Terminato	Un paese come un bosco: 365 buone pratiche	Scuola d'Escursionismo Naturalistico "I Camosci"- con altri soggetti coinvolti: Comune di Villetta Barrea, Istituto Comprensivo, Comunità Montana, Associazioni presenti sul territorio comunale, Centro Sociale Anziani	Principi CETS 3 SCHEDA N.7	Pescasseroli	ancora in atto
Terminato	La notte dei briganti	Rifugio del Brigante - Associazione Mennella	Principi CETS 3 SCHEDA N.8	San Biagio Saracinisco	l'obiettivo è stato raggiunto in parte in quanto per l'estate 2013/14 non è stato realizzato per mancanza di fondi e collaborazione tra le Associazioni, Amministrazione e abitanti locali
Terminato	Tessitori di turismo	Società S.A.S L' Cos' Bell' di Antonietta Di Marino - Opi	Principi CETS 3 SCHEDA N.9	Pescasseroli	Scheda non riconsegnata - realizzata in parte. Acquistata parte dell'attrezzatura - avviati e conclusi alcuni corsi - sia nelle scuole che direttamente in laboratorio ai turisti in visita. Proponente non soddisfatto
Non avviato	Riscopri il gusto delle tue radici. Incontro con i nostri emigrati in Belgio	"La Tiana" Ristorazione Tipica - Asd InNatura	Principi CETS 3 SCHEDA N.10	San Biagio Saracinisco	Azione non attuata-Scheda non riconsegnata

In Atto	Passeggiando per il borgo di Bisegna	Associazione Montagna Grande	Principi CETS 3 SCHEDA N.11	Ortona dei Marsi	L'Associazione ha stampato il libricino "Bisegna Storia e Natura" è stato distribuito ai visitatori del Centro Capriolo ai bisegnesi in Italia e all'estero, ed è stato utile perché non esisteva uno strumento simile, e oggi vengono in molti a richiederlo
Inattuabile	Realizzazione di un'area faunistica del camoscio	Amministrazione del Comune di San Biagio Saracinisco (FR)	Principi CETS 3 SCHEDA N.12	San Biagio Saracinisco	Cambiata l'Amministrazione - Impegno non mantenuto- Scheda non ricoperta
Non avviato	Riprogettazione esecutiva degli allestimenti museali	Ente Parco	Principi CETS 3 SCHEDA N.13	Pescasseroli	Azione non realizzata per mancanza di fondi
Non avviato	Valorizzazione dei "Rifugi del Parco"	Ente Parco	Principi CETS 3 SCHEDA N.14	Pescasseroli	Il progetto è stato proposto all'Ente Parco dal CAI . Verrà realizzato con fondi FAS L'Ente Parco e i Comuni non hanno fondi a disposizione
Inattuabile	Il percorso mozzafiato sul ciglio della foce di Barrea	Ente Parco- Campeggio "la Genziana" e Tommaso D'Amico (Pasetta).	Principi CETS 3 SCHEDA N.15	Pescasseroli	Il sentiero non è stato ancora realizzato. Continua però l'impegno da parte del proponente di pubblicizzare l'iniziativa al fine di trovare dei cofinanziatori dell'opera, vista la mole di lavoro da realizzare.
Inattuabile	Valle del Gioenco: il Fiume, le fonti e la faggeta	Associazione Montagna Grande	Principi CETS 3 SCHEDA N.16	Ortona dei Marsi	L'Associazione si impegna a realizzare il lavoro Anche se c'è qualche difficoltà a livello economico
Non avviato	Sul sentiero di Silone	Ass. Marsicana Gioenco, Gep Roma e Federare, Accademia Mountain Bike	Principi CETS 3 SCHEDA N.17	Ortona dei Marsi	Scheda non ricoperta. I proponenti non hanno più partecipato ai tavoli
In Atto	Un Parco per tutti	Ente Parco	Principi CETS 3 SCHEDA N.18	Pescasseroli	L'azione è stata realizzata al 50%. Ripristino sentieri; la segnaletica dei percorsi è già attualmente in atto, utilizzando la segnaletica internazionale rosso-bianco-rosso
Non avviato	Adotta un albero e salva l'orso bruno marsicano	Società Cooperativa Camosciara e Comune di Civitella Alfedena	Principi CETS 3 SCHEDA N.19	Pescasseroli	L'Azione che fa riferimento esclusivamente all'avvio della prima fase, non è stata ancora realizzata, per difficoltà legate ad impegni prioritari dell'Ente Parco e del Servizio preposto. Massima disponibilità della Coop.
Non avviato	Coltiviamo semi antichi per una nuova cultura	Azienda Agrituristica di Vallecupa - Pescasseroli	Principi CETS 3 SCHEDA N.20	Pescasseroli	L'Azione non è stata ancora realizzata per la particolare congiuntura economica. L'Azienda garantisce la realizzazione dell'azione
Terminato	Il Parco a Teatro di Gioia	Associazione Teatro di Gioia Amministrazione comunale di Gioia dei Marsi	Principi CETS 3 SCHEDA N.21	Ortona dei Marsi	Cadenza annuale per il festival- l'azione continua in varie forme di scambio in tutto il territorio del Parco in collaborazione con i comuni e l'Ente Parco
Non avviato	Il Circuito virtuoso culturale del Parco	Comitato Dante Alighieri del Parco e il PNALM	Principi CETS 3 SCHEDA N.21 bis 1	Pescasseroli	Non è ancora stata realizzata e va rimodulata
Fermo	Festa delle Arti per la Natura	Ente Parco -Associazione O Thiasos TeatroNatura e le associazioni dei tre versanti del Parco sensibili agli obiettivi dell'azione	Principi CETS 3 SCHEDA N.21 bis 2	Pescasseroli	L'Azione non è stata attuata per il momento ferma- da rivedere
Non avviato	Numeriamoci, posizionamento di contapersona nei sentieri	Ente Parco	Principi CETS 10 SCHEDA N.22	Pescasseroli	Azione non attivata per mancanza di fondi
Terminato	Intervista ai turisti: questionario sulla qualità percepita	Ente Parco	Principi CETS 10 SCHEDA N.23	Pescasseroli	L'ufficio Urp dell'Ente Parco ha realizzato nell'anno 2012 un questionario sulla qualità dei servizi offerti. Nel 2016, inoltre, è stato realizzato un questionario di customer satisfaction per i turisti distribuito nei centri visita.

Inattuabile	Giù le barricate	Cooperativa SO.R.T.	Principi CETS 4 SCHEDA N.24	Pescasseroli	gli investimenti, per riqualificare l'intera area, sono troppo onerosi per la Coop. concordandone i vari aspetti di origine economica con Ente parco ed Istituzioni, l'azione potrebbe essere ripresa
Terminato	Turismo responsabile ed educazione ambientale	Panda Avventure S.r.l	Principi CETS 4 SCHEDA N.25	Ortona dei marsi	L'Azione continua . Con le attive estive. Ogni anno
Terminato	A scuola dalla natura	Ente Parco in particolare Il CEA del PNALM	Principi CETS 4 SCHEDA N.26	Pescasseroli	L'azione continua attivamente nonostante piccoli investimenti economici da parte dell'Ente
Terminato	Catalogo annuale di attività didattiche, ricreative e culturali	Ente Parco	Principi CETS 4 SCHEDA N.27	Pescasseroli	Azione conclusa. Investimento (cartaceo) effettuato fino al 2013. fermo per mancanza di fondi. Gli operatori dei servizi Turistici continuano durante tutto l'anno ad inserire le proprie attività sul sito istituzionale del Parco.
Terminato	Volontari per la Natura	Ente Parco	Principi CETS 4 SCHEDA N.28	Pescasseroli	l'azione del Progetto di volontariato prosegue con successo e si conferma essere la principale attività di educazione ambientale promossa dall'Ente per sensibilizzare adulti e famiglie al rispetto dell'ambiente.
Non avviato	Il Parco fuori dal Parco	Associazione Marsicana Giovenco, Gep Roma e Federtrek	Principi CETS 5 SCHEDA N.29	Ortona dei marsi	Scheda non ricosegnata. I proponenti non hanno più partecipato ai tavoli
Terminato	Buonanotte nel Parco	Associazione Culturale Futuro Remoto	Principi CETS 5 SCHEDA N.29 bis	Pescasseroli	il concorso continuerà negli anni a venire - budget permettendo
Fermo	Realizzazione della Guida del Parco	Ente Parco	Principi CETS 5 SCHEDA N.30	Pescasseroli	Azione ferma per mancanza di fondi
Terminato	Notiziario "Natura protetta" e "Quaderni del Parco"	Ente Parco	Principi CETS 5 SCHEDA N.31	Pescasseroli	Azione in atto
Terminato	Aggiornamento del sito e opuscoli differenziati	Ente Parco	Principi CETS 5 SCHEDA N.32	Pescasseroli	Azione in atto
Terminato	Realizzazione di Campagne informative	Ente Parco	Principi CETS 5 SCHEDA N.33	Pescasseroli	Azione in atto
Fermo	Sostenibilità: stile di vita e strategia aziendale	Ente Parco	Principi CETS 6 SCHEDA N.34	Pescasseroli	Azione non ancora realizzata. Ma in via di sviluppo
Fermo	Istituzione della "Guida del Parco"	Ente Parco	Principi CETS 6 SCHEDA N.35	Pescasseroli	Azione non ancora realizzata. Per problemi gestionali
Terminato	Uniti per la promozione del turismo sostenibile	Ente Parco	Principi CETS 6 SCHEDA N.36	Pescasseroli	Azione in atto
Terminato	Scambi di buone pratiche tra gli operatori del settore	Ente Parco	Principi CETS 6 SCHEDA N.37	Pescasseroli	Azione in atto
Non avviato	Allarghiamo il campo e accorciamo la filiera	Associazione Albergatori e Ristoratori del Parco Nazionale d'Abruzzo	Principi CETS 9 SCHEDA N.38	Pescasseroli	Scheda non riconsegnata. Azione non realizzata .Per il momento ferma. Ma da rivedere in accordo con i produttori per la disponibilità e l'utilizzo delle risorse agroalimentari del territorio
Non avviato	Lo start up del turismo sostenibile	La Taverna del Lago - Carpe diem. Coinvolgendo altri soggetti :Strutture ricettive e di ristorazione del territorio Associazione Turistica Val di Comino	Principi CETS 9 SCHEDA N.39	San Biagio Saracinisco	Azione non realizzata. Scheda non ricosegnata. I proponenti non hanno più partecipato ai tavoli
Non avviato	Mostra mercato prodotti tipici ed artigianato	Sherpa coop - certificata ISO 9001 per organizzazione eventi	Principi CETS 9 SCHEDA N.40	Ortona dei marsi	Attività non realizzata. presentate schede progettuali con richiesta di contributo. Attivata analisi canali di finanziamento .Difficoltà logistiche

In Atto	Griffiamoci": promozione del marchio del Parco	Ente Parco	Principi CETS 9 SCHEDA N.41	Pescasseroli	Azione realizzata in parte. Regolamento utilizzo marchio stilato e approvato dal CD. In analisi per definizione tariffe uso entro il corrente anno
In Atto	Il mondo in una stanza	VAGARE - Servizi avanzato per il turismo	Principi CETS 9 SCHEDA N.42	Pescasseroli	Il sistema è pronto, manca una integrazione in un portale d'area. Occorre migliorare la comunicazione tra gli aderenti alla CETS e gli altri operatori
In Atto	Acquista nel Parco dalla tua poltrona	VAGARE - Servizi avanzato per il turismo	Principi CETS 9 SCHEDA N.43	Pescasseroli	Il sistema è pronto, manca una integrazione in un portale d'area. Occorre migliorare la comunicazione tra gli aderenti alla CETS e gli altri operatori. Difficoltà nel coinvolgere gli operatori
Inattuabile	Ecoalbergo e rifugi in quota nella valle di Comino	Amministrazione del Comune di San Biagio Saracinisco (FR)	Principi CETS 9 SCHEDA N.44	San Biagio Saracinisco	Scheda non ricorrenza. Cambiata Amministrazione Comunale
Inattuabile	Valorizzazione del rifugio Terraegna a 1700 m	Associazione Montagna Grande. Comune di Bisegna	Principi CETS 9 SCHEDA N.45	Ortona dei Marsi	L'azione risulta complicata per i diversi aspetti legati alle competenze alle difficoltà logistiche e ai costi. Si spera di completare nel 2015. Almeno la ristrutturazione
Fermo	Turisti del Gusto	Hotel la Pieja - Associazione OPE	Principi CETS 9 SCHEDA N.46	Pescasseroli	Attività svolta in parte unicamente a livello promozionale.
Inattuabile	Piove ..vado al Parco	Camping Vecchio Mulino di Opi	Principi CETS 9 SCHEDA N.47	Pescasseroli	Azione non attuabile. Non compatibile con l'Ente Parco
Terminato	Arrampicare nell'Alta Valle del Volturno	Asd InNatura	Principi CETS 9 SCHEDA N.48	San Biagio Saracinisco	Scheda non ricorrenza. L'azione è comunque in atto come attività corrente
Terminato	Fattoria didattica	Azienda Agricola S. Angelo	Principi CETS 5/9 SCHEDA N.49	Pescasseroli	L'azione è stata proposta nel tavolo di monitoraggio del 13 maggio 2013. Votata all'unanimità da tutti i partecipanti.